



ALLATTAMENTO NELLE STRUTTURE SANITARIE

NUMERI E FATTI

Allattamento* al seno per ripartizione geografica.

Ripartizione geografica	Donne che hanno allattato al seno			Numero medio mesi di allattamento al seno		
	2000	2005	2013	2000	2005	2013
Nord-ovest	81,1	80,3	85,9	5,8	7,6	8,5
Nord-est	86,6	86,0	88,5	6,7	7,2	8,6
Centro	84,9	81,9	86,7	6,3	7,6	9,1
Mezzogiorno	77,2	79,6	82,8	6,1	7,0	8,2
Totale	81,1	81,4	85,5	6,2	7,3	8,3

*Per 100 donne che hanno avuto un figlio nei cinque anni precedenti la rilevazione

- Nel 2013 **allatta al seno l'85,5% delle donne** che hanno avuto figli nei 5 anni precedenti la rilevazione , rispetto all'81,1% del 2005.
- La **durata media dell'allattamento** passa da 6,2 mesi nel 2000 a 7,3 mesi nel 2005 **fino al 8,3 nel 2013**. Il numero medio di mesi di **allattamento esclusivo è pari a 4,16**.

Tassi di allattamento al seno alla dimissione dalle Maternità relative ad alcune regioni italiane

Regione / Provincia	EBF (%)	PBF (%)	CF (%)	NBF (%)
Valle d'Aosta\$	82,6	0	12,7	4,7
Piemonte	72,7 (66-84)	10,8 (5-20)	12,9 (0-13)	3,6(2-6)
Lombardia#	67,3	4,0	23,9	4,4
P.A. Bolzano	80,7 (77-83)	3,5 (0-7)	13,3 (8-18)	2,5 (2-2)
P.A. Trento°	81,5 (73-84)	3,8 (2-7)	10,3 (5-15)	3,5 (2-5)
Veneto	70 (40-90)§	3 (0-27)	24 (3-62)	3 (0-13)
Friuli Venezia Giulia (FVG)*	74,3	3,5	15,4	6,8
Emilia Romagna	82,3 (68-92)	2,9 (0-7)	13,7 (0-31)	2,1 (0.6-2.8)
Marche	82 (80-91)	2,5 (0-7)	12 (0-17)	3 (1-7)
Toscana	79,3 (70-97)	1,9 (0-5)	16,4 (0-25)	2,4 (0-9)
Lazio	65,4 (20-83)	14,7 (0-80)	14 (1-60)	5,9 (9-22)
Campania	64	32 ^{&}		4
Puglia	88,5 (80-97)	nr	nr	nr

Fonte: Allattamento al seno nelle strutture sanitarie in Italia; Report sulla Survey nazionale 2014, Ministero della Salute, 10 dicembre 2014

Variabilità e durata dell'allattamento al seno

Ripartizione geografica	Donne che hanno allattato al seno			Numero medio mesi di allattamento al seno			Numero medio mesi di allattamento esclusivo al seno
	2000	2005	2013	2000	2005	2013	2013
Nord-ovest	81,1	80,3	85,9	5,8	7,6	8,5	4,2
Nord-est	86,6	86,0	88,5	6,7	7,2	8,6	4,3
Centro	84,9	81,9	86,7	6,3	7,6	9,1	4,2
Mezzogiorno	77,2	79,6	82,8	6,1	7,0	8,2	3,9
Totale	81,1	81,4	85,5	6,2	7,3	8,3	4,1

(a) Donne che hanno avuto un figlio nei cinque anni precedenti la rilevazione

- La **maggior diffusione** si osserva nel Nord-est (88,5%), mentre nel Mezzogiorno si registra la quota più bassa (82,8%), ma solo per effetto della minore percentuale di donne che allatta in Sicilia (71,1%).
- La **durata media dell'allattamento** è più alta nel Centro Italia (9,1 mesi) e tocca il minimo nel Mezzogiorno (8,2 mesi).
- E' differenziata sul territorio anche la **durata media dell'allattamento esclusivo**, che è bassa nel Mezzogiorno (3,9 mesi) e più elevata nel Nord-est (4,3 mesi).

Livello di istruzione e pratica dell'allattamento al seno

Ripartizione geografica	Titolo di studio			TOTALE
	Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo	
Nord-ovest	87,2	85,2	85,8	85,9
Nord-est	93,9	87,9	84,8	88,5
Centro	88,6	85,3	87,3	86,7
Mezzogiorno	88,0	85,3	77,5	82,8
Italia	89,0	85,8	82,2	85,5

(a) Donne che hanno avuto un figlio nei cinque anni precedenti la rilevazione

- **Allattano di più le donne che hanno un titolo di studio più alto (89%)** ; la quota tra le meno istruite è invece sensibilmente più bassa della media (82,2%) benché in forte crescita rispetto al 2005 (76,1%).
- La **durata dell'allattamento al seno cresce con il livello di istruzione.**

Attacco precoce al seno

Tempo intercorso per attaccare al seno il bambino dopo il parto							
Ripartizione geografica	Entro la prima ora	Dopo un'ora e entro le prime 3 ore	Dopo 3 ore e entro le prime 24 ore	Dopo le prime 24 ore	Non sa, non ricorda	Mai attaccato al seno	Totale
Nord-ovest	40,8	24,5	16,1	9,3	3,5 (b)	5,7	100
Nord-est	52,0	21,0	15,5	6,1	1,7	3,6	100
Centro	36,4	28,1	20,9	6,9	3,2(b)	4,4	100
Mezzogiorno	22,9	26,6	26,7	10,9	4,6	8,3	100
Italia	36,0	25,3	20,6	8,8	3,4	5,9	100

(a) Donne che hanno avuto un figlio nei cinque anni precedenti la rilevazione
 (b) Errore relativo della stima uguale o superiore al 25%

- L'**attacco precoce al seno** è una pratica maggiormente diffusa nel Nord Italia, e tra chi ha istruzione più alta.
- L'attacco precoce ha un **impatto maggiore sulle donne con propensione ad allattare**: chi ha attaccato il bambino precocemente dopo il parto, allatta al seno in una proporzione pari al 94,8%, contro l'84,1% di chi non lo ha fatto.

Bambini da 0 a 12 mesi per tipo di allattamento

Età del bambino in mesi	% allattamento esclusivo	% allattamento esclusivo o predominante	% allattamento materno e alimentazione complementare
0-1	48,7	51,9	33,8 (a)
2-3	43,9	47,9	
4-5	38,6	41,7	32,0
<6	42,7	46,2	32,3
6-12	5,5	6,2	31,9

(a) Vengono considerate insieme le due classi di età in mesi (0-3 mesi).

- Sulla base delle Linee Guida dell'OMS per l'allattamento esclusivo fino ai 6 mesi per l'Italia **la prevalenza si assesta al 42,7%** nel 2013.
- La quota di bambini che **oltre al latte materno assumono anche altri liquidi non nutritivi** (per es: acqua, camomilla, tisane non zuccherate), declina al passare dei mesi, passando da circa il 50% a circa il 40% a 4-5 mesi.
- L'**allattamento "complementare"** che prevede oltre al latte materno, qualsiasi altro alimento o bevanda (latte artificiale, latte di origine animale, cibi solidi e semisolidi, ecc.) riguarda in media oltre il 30% dei bambini fino a un anno.

L'allattamento continuato

- Considerando l'indicatore suggerito dall'OMS dell'"allattamento continuato" tra i 12 e i 15 mesi, **circa una donna su 5 continua ad allattare (19,3%).**



Gli effetti del percorso nascita sull'allattamento



- Allattano meno le donne che hanno avuto un **parto cesareo (81,1% contro 87,9%)** o un **parto pretermine (72,2% contro l'86,6%)**, anche perché in questi casi è più difficile che si verifichino le condizioni favorevoli per iniziare l'allattamento (allattamento precoce e vicinanza del bambino alla madre durante la degenza).
- Anche **la durata dell'allattamento e la pratica dell'allattamento esclusivo sono inferiori** tra le donne che non hanno avuto un parto naturale.

I vantaggi del «rooming in» sull'allattamento



In Italia, nel 2013, quasi la metà (49,1%) delle donne che hanno partorito nei 5 anni precedenti ha usufruito del “rooming in”, così come definito dall’OMS.

- I **vantaggi** di questa pratica per la salute materno-infantile sono ben noti: favorire il legame madre-bambino, ridurre lo stress del neonato (i bambini piangono meno) e anche **favorire l’allattamento al seno.**
- La **pratica è più diffusa al Nord** (in particolare Nord est) e poco al Sud.
- Sono **rari i casi di chi non ha potuto avere vicino il bambino**; tra le motivazioni: la salute della madre o del neonato (5,3%) o l’impossibilità nella struttura dove si ha partorito (8,8%).

Effetto del numero di parti



- La quota di donne che allatta non varia a seconda che si tratti di primipare o meno.
- **Le donne pluripare prolungano l'allattamento per i figli successivi al primo:** la durata complessiva di allattamento passa da 8,4 a 9 mesi in media, e il tempo medio di allattamento esclusivo da 4 a 4,2 mesi in media.

Le donne straniere allattano di più e più a lungo

- L' **89,4%** delle cittadine straniere allatta **al seno** (contro l'84,6% delle italiane), e **per periodi più lunghi** (9,2 mesi in media, contro 8,1 delle italiane).
- Anche il **periodo di allattamento esclusivo** delle donne straniere è leggermente più prolungato delle italiane (4,8 contro 4,4 mesi in media).



Interventi di promozione dell'allattamento al seno

REG/PROV	INTERVENTI						
	BFHI (numero di ospedali amici dei bambini)	BFCI	AS in programmi regionali	Referente regionale AS	Gruppo di lavoro regionale AS	Protocollo intesa UNICEF- Regione	Formazione: corso Unicef 20 h in ambito universitario
Valle d'Aosta	SI (1)	NO	SI	SI	NO	SI	SI
Piemonte	SI (1)	NO	SI	SI	SI	NO	SI
Liguria	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
Lombardia	SI (1)	SI (4)	SI	NO##	SI	NO	NO (ma altro corso)
P.A. Bolzano	SI (4)	NO	SI	NO	NO	NO	NO (ma altro corso)
P.A. Trento	SI (1)	NO	NO	SI	NO	NO	NO
Veneto	SI (3)	NO*	SI	SI	SI	SI	NO ^
FVG	SI (2)	SI (2)	SI	SI	SI	NO	NO
Emilia Romagna	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO
Marche	SI (2)*	SI (1)	SI	NO#	SI	NO	SI
Umbria	np	np	np	np#	np	np	np
Toscana	SI (7)	NO	SI	SI	SI	SI	NO
Lazio	SI (1)	NO	SI	SI	NO	NO	NO
Abruzzo	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO
Molise	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO
Campania	np	np	np	np#	np	np	np
Basilicata	NO*	NO	SI	SI	NO	NO	NO
Puglia	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO
Calabria	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO
Sicilia	np	np	np	np#	np	np	np
Sardegna	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO
TOTALE	10	3	15	14	10	3	3

Per la **legenda**
si rimanda al
documento integrale
utilizzato come fonte.

Promozione dell'allattamento al seno a livello territoriale/ospedaliero.

REG/PROV	INTERVENTI							
	Referente aziendale AS	Monitoraggio	Formatori aziendali	Corsi ultimi 5anni	Mamma a mamma	IBCLC	Percorso baby friendly	Policy
Valle d'Aosta	1/1	1/1	1/1	1/1	0/1	1/1	1/1	1/1
Piemonte	15/17	12/17	15/17	16/17	7/17	9/17	1/17	14/17
Liguria	np	np	np	np	np	np °	np°°	np
Lombardia	42/57	57/57	36/57	51/57	9/57	15/57	53/57	12/57
P.A. Bolzano	2/4	4/4	1/4	4/4	2/4	4/4	3/4	4/4
TN ospedali	4/6	6/6	2/6	4/6	-	3/6	1/6	5/6
TN consultori	6/9	0/9§§	2/9	7/9	5/9	2/9	0/9	7/9
Veneto°°°	20/20	20/20	20/20	20/20	0/20 ^	0/20 ^^	20/20	7/20@
FVG	7/7	7/7	6/7	6/7	2/7	1/7	2/7	5/7
Emilia Romagna	14/16	7/16	16/16	16/16	9/16	6/16	0/16	11/16
Umbria	np	np	np	np	np	np	np	np
Marche	5/8	7/8	6/8	6/8	4/8	1/8	5/8	5/8
Toscana	15/15	10/15	15/15	12/15	7/15	11/15	11/15	14/15
Lazio	17/18	11/18	18/18	14/18	4/18	4/18	0/18	10/18
Abruzzo	4/4	0/4	1/4	4/4	0/4	2/4	0/4	2/4
Molise	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1	0/1
Puglia	4/6	1/6	0/6	2/6	0/6	0/6	0/6	3/6
Campania	9/10	7/10	7/10	5/10	2/10	0/10	3/10	5/10
Basilicata	2/3	2/3	0/3	1/3	0/3	0/3	1/3	1/3
Calabria	4/4	1/4	4/4	3/4	1/4	0/4	0/4	1/4
Sicilia	np	np	np	np	np	np	np	np
Sardegna	4/14	6/14	5/14	7/14	2/14	2/14	6/14	7/14
TOTALE	175/220	159/220	155/220	179/220	53/220	61/220	107/220 #	114/220

Per la **legenda** si rimanda al documento integrale utilizzato come fonte.

Fonte: Allattamento al seno nelle strutture sanitarie in Italia; Report sulla Survey nazionale 2014, Ministero della Salute, 10 dicembre 2014